

## **SPESE PER IMPIANTI COMUNI: QUESITO**

Nel mio condominio ogni anno nel periodo di chiusura della caldaia non viene mai svuotata e ne mai messo in bacheca o davanti alla porta della caldaia un cartello dove si avvisa i condomini che essendo la caldaia per un certo periodo vuota chi vuole può fare i lavori di manutenzione dei riscaldamenti.

Quest'anno come al solito non hanno messo nessun cartello. Io ho aspettato maggio giugno e luglio che lo mettessero.

Visto che settembre non c'era il cartello ho telefonato l'amministratore per dire di svuotare la caldaia perchè avevo un lavoro da fare. Regolarmente ho telefonato per fare riempire la caldaia. L' Amministratore e il gestore della caldaia non mi hanno detto che dovevo pagare il servizio.

Il giorno in cui la caldaia è stata riempita è venuto davanti alla porta il gestore asserendo che dovevo mettere una firma per un pagamento di cui non si conosceva neppure la cifra. Ho rifiutato dicendo che mi sarei informata se mi spettava pagare oppure no e se si deve pagare se è un addebito condominiale oppure mio. Vorrei per cortesia una risposta.

## **ESPERTO ANAPIC RISPONDE:**

Premesso che dalla descrizione dell'episodio il tecnico ha tenuto un comportamento quanto meno discutibile, normalmente, gli interventi richiesti per effettuare lavori su proprietà private vengono addebitati ai condomini richiedenti.

Generalmente, le spese vengono addebitate ai singoli condomini al momento della rendicontazione, come spese personali.

E' anche vero che, per la manutenzione degli impianti comuni, come quello di riscaldamento, in genere il condominio stipula un contratto di manutenzione. La condomina potrebbe richiederne la copia al proprio amministratore, dato che lo stesso non si è premurato di avvisare la stessa che l'intervento sarebbe stato a suo esclusivo carico, per capire quali interventi sono compresi nel servizio e quali no, in modo da evitare il ripetersi di episodi spiacevoli.